

Parma

SANTA BARBARA AUMENTANO GLI INTERVENTI PER GLI UOMINI DI VIA CHIAVARI

Vigili del fuoco, nel 2015 3645 volte in campo

Gli incendi domati sono stati 1053 contro gli 809 del 2014

Chiara Pozzati

■ Tremilaseicento interventi in undici mesi. Tremilaseicento storie di pompieri, eroi silenziosi, impegnati quotidianamente.

Così ieri, nel giorno di Santa Barbara, il comando provinciale dei vigili del fuoco si è aperto alla città. Fascio di luce su esempi di coraggio, dedizione, spirito di sacrificio. E insieme alla festa è tempo di bilanci. Uno su tutti: come detto, in quest'anno che sta per chiudersi, gli uomini di via Chiavari sono stati alle prese con 3645 azioni. Oltre un centinaio in più rispetto all'anno scorso e già questo ti dà l'idea, considerando che il 2014 è stato l'annus horribilis dell'alluvione. Parliamo di oltre 330 chiamate al mese, più di dieci al giorno. Per schizzare ovunque, notte e giorno, per aiutare il prossimo. «Anche se in assoluto il numero non è variato molto rispetto a quello degli anni precedenti, riscontriamo un aumento sensibile dell'assistenza alla popolazione» chiosa il comandante Giuseppe Lomoro. E i dati lo confermano: i cosiddetti «interventi vari» arrivano a quota 1878, oltre 170 operazioni al mese solo sul fronte di salvataggi, fughe di gas, ascensori bloccati, esondazioni. Naturalmente un capitolo a parte riguarda gli incendi domati: quest'anno sono 1053, undici al mese, contro gli 809 del 2014. Un triste "più" compare anche accanto alla dicitura: incidenti stradali. Nel 2015 sono stati infatti 310 gli schianti in cui si è reso necessario l'intervento dei pompieri. Contro i 256 del 2014. In lieve crescita anche le operazioni legate a frane, dissesti, crolli e verifiche - in gergo



Cgil, Cisl, Uil e Conapo

Contratto: protestano i sindacati

■ Nel giorno di Santa Barbara i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Conapo protestano per «il rinnovo contrattuale bloccato da ormai 7 anni e sul riordino delle carriere ferme da 10, su un sistema previdenziale non adeguato alla usura del nostro lavoro, non si può infatti pensare che un vigile del fuoco resti in servizio operativo fino a 60 anni e forse più, questo per raschiare il barile e maturare una pensione dignitosa e più che meritata come tutti i servitori dello Stato spesso bistrattati e poco considerati come i pompieri». «Basti pensare

infatti che nonostante il Corpo sia impegnato in prima persona nell'emergenza terrorismo - proseguono i sindacati - siamo ancora in attesa di sapere con certezza se il bonus degli 80 spetti anche a noi, speriamo che questa questione venga definita e si giochi a carte scoperte. Comunque sta di fatto che bonus o non bonus i Vigili del fuoco pur tra mille difficoltà operative, continuano a rispondere alle richieste di soccorso della cittadinanza, col massimo impegno e disponibilità nell'ambito delle proprie competenze». ♦ F.C.

«Statica» - 120 quest'anno (115 in quello precedente). Ma la mano tesa dei vigili del fuoco passa anche attraverso servizi di vigilanza «salva-vita»: quest'anno arrivati a 389, contro i 337 del 2014. Non a caso in questo 2015 li abbiamo incontrati di fronte a teatri e cinema (291 servizi), a sorvegliare le fiere (65 servizi), alle mostre e di fronte ai campi sportivi (33 servizi). E non dimentichiamo che i pompieri svolgono funzioni di polizia giudiziaria, parliamo di 46 pratiche. Fondamentale è poi la partita sulla valutazione dei progetti, le autorizzazioni, le verifiche, i nulla osta sulla fattibilità che arrivano a quota 1200. C'è poi il lavoro straordinario sulla prevenzione, che passa attraverso la formazione costante di chi indossa caschetto e divisa, ma anche di quella ad uso e consumo degli esterni. Ai dipendenti di ditte per esempio. E sono stati 90 i corsi tenuti dai pompieri nell'ambito della formazione aziendale, a cui hanno partecipato 1023 lavoratori. Ma lo sguardo al futuro è rivolto anche e soprattutto all'infanzia, come dimostrano i progetti «Scuola sicura» e l'intramontabile «Pompieropoli». Quest'ultimo ieri ha chiamato a raccolta la carica dei 270. I bimbi delle elementari, guidati dal caposquadra Alfonso Merosini, dal capoturno Marco Monica, da Daniele Raso e dagli uomini dell'Associazione nazionale vigili del fuoco in congedo, non solo hanno partecipato a un «mini-addestramento», ma si sono immersi nel mondo dell'aiuto. Per scoprire rischi e comportamenti, compiti e azioni di una professione che è una missione. ♦

InBreve

LUNEDÌ

«Festa per la vita» dell'Avoprorit

Per mantenere viva una tradizione che si ripete ormai da vent'anni, L'Avoprorit organizza la «Festa per la vita» che si terrà a Torrechiara lunedì prossimo presso la Sala Pier Maria Rossi a partire dalle ore 21. La serata sarà rallegrata dall'orchestra dei Radar Folk con musica, spettacoli e con la partecipazione della scuola di ballo Parmadanza. Per prenotare tel. 0521-852879 oppure 347-6762253.

TRADIZIONE

Concerto dell'Avis stasera al Pezzani

Torna il tradizionale concerto di Natale organizzato da Avis comunale, Avis Pablo e Avis San Pancrazio. L'appuntamento è per questa sera alle ore 21 al Nuovo teatro Pezzani, in borgo San Domenico 7, dove il corpo bandistico «Giuseppe Verdi» e il soprano Kyoko Hattori proporranno al pubblico un repertorio di musiche di Verdi, Strauss, Bernstein, Santana e Morricone. L'ingresso è a offerta: il ricavato verrà devoluto in favore di Telethon per la ricerca sulle malattie genetiche.

MARTEDÌ ALLE 18

Accensione dell'albero di Natale

È in programma martedì 8 dicembre, alle ore 18, la tradizionale accensione dell'Albero di Natale in piazza Garibaldi, donato dalla Comunità di Asiago, trasportato ed innalzato gratuitamente dalla ditta «Il Parmense Trasporti».

DIOCESI PARROCCHIA DI SAN SEPOLCRO

La Madonna di Fatima arriva in città

Parma si prepara a ospitare l'immagine della Madonna di Fatima. Da lunedì 7 a lunedì 14 dicembre, in occasione del Giubileo della Misericordia, verrà ospitata nella chiesa di San Sepolcro, in via Repubblica. L'arrivo è previsto per lunedì alle 17,30. L'immagine sarà accolta nel piazzale davanti alla chiesa. La celebrazione della messa, presieduta dal parroco, don Raffaele Sargenti, anticiperà la recita dei vesperi e dell'Angelus. Martedì, solennità dell'Immacolata concezione, la giornata si aprirà alle 9 con la recita dell'Angelus, delle lodi e dell'ora media. Alle 11,30 la celebrazione della messa concluderà le celebrazioni della mattina. Il pomeriggio alle 16 (nei giorni successivi alle 16,15) è previsto il rosario meditato, alle 17,30 la celebrazione della messa e alle 18,30 (alle 18,15 nei giorni successivi) dei vesperi e dell'angelus. Simile il programma dei giorni successivi, a cui si aggungeranno anche due meditazioni, previste al mattino alle 10 e il pomeriggio alle 16,45, oltre all'angelus alle 12. Sa-

bato sera alle 21 è in programma una celebrazione vigilare davanti all'immagine della Madonna. Domenica invece la messa sarà celebrata soltanto al mattino e gli appuntamenti del pomeriggio si concluderanno al termine del concerto di armoniche e voci in programma a partire dalle 16,30. Per l'occasione si esibiranno la Sorarmonica, orchestra di armoniche a bocca della Slovenia, il coro Renata Tebaldi diretto dal maestro Ugo Rolli e William Tedeschi & Armonauti. Il ricavato sarà devoluto alla mensa della Caritas diocesana. L'immagine della Madonna di Fatima partirà lunedì 14 dicembre al termine della messa delle 17,30. Le offerte raccolte saranno devolute per i poveri e per le necessità della parrocchia.

«Il programma della settimana mariana - spiega don Raffaele Sargenti - è incentrato sull'eucaristia. Le meditazioni sono pensate per mettere a fuoco il rapporto tra la parola di Dio e la Madonna di Fatima». ♦ L.M.

BARILLA CENTER NATALE IN BENEFICENZA

Oggi il mercatino per «Freddy nel cuore»

Il regalo più bello, è ricordarla ogni Natale. Tredici anni senza Frediana Drisaldi, e da 11 l'associazione «Freddy nel cuore» con l'arrivo delle feste si attiva «per raccogliere fondi per tante cause importanti legate alla nostra città - spiega Francesco Drisaldi, il papà di Frediana - come ad esempio la donazione di un furgone all'assistenza pubblica. Frediana poi amava tanto i bambini, per questo molto spesso la nostra associazione si occupa di tante realtà legate

a loro. In passato abbiamo portato il nome di Freddy nell'ospedale pediatrico, oppure nelle missioni delle Figlie della Croce in Costa d'Avorio, ma gli esempi ormai sono tanti». Come raccoglie i fondi questa associazione? «Al Mister lino officina lana e caffè» di largo Calamandrei 13, al Barilla Center: «Abbiamo organizzato per oggi, dalle 10 alle 17 nel corner del Barilla Center, un mercatino di Natale, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza». ♦